COMUNE DI FIRENZE | Q5 RIFREDI

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	M. Lassi Mariangela Bronwen Lassi Comune di Firenze 21.09.2026 12:58:36 GMT+01:00	Filippo Ferraro Filippo Ferraro Comune di Firenze 23.09.2026 09:33:42 GMT+02:00

DELIBERAZIONE N°50020/2026
Espressione di parere circa la proposta di deliberazione C.C. n. 50/2026 avente ad oggetto:" Approvazione del DUP 2027-2029 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2026-2028 al primo semestre 2026".

DA TRASMETTERE A:	**X** Albo Pretorio A.C	**X** Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	**X** Albo Pretorio Quartiere 5	**X** Commissione 1
X Assessore Attuazione Programma	**X** Direzione Generale	**X** Direzione Risorse Finanziarie

ADUNANZA DEL 16/09/2026

Presiede il Consiglio il Presidente Ferraro Ferraro, svolgono la funzione di segreteria la E.Q. Quartiere 5 Dott.ssa Lassi Mariangela Bronwen e i Funzionari Amm.vi Dott.ssa Bernardini Beatrice e Dott. Tozzi Roberto.

Sono nominati scrutatori: Caiani, Innocenti, Menci (dopo le 20.25 Bertocci).

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Arbo Lara	**X**		
Argentile Alberto	**X**		
Ballerini Giovanni	**X**		
Bertocci Martino	**X**		
Buricchi Cristina	**X**		
Caiani Stefano	**X**		
Carrara Gualberto	**X**		
Coppi Niccolò	**X**	**18,44**	
Ferraro Filippo	**X**		
Innocenti Franca	**X**		
Maerten Thomas			**X**

Menci Cristina	**X**		
Muzzi Franco	**X**		
Nencioni Cristina	**X**		
Raglianti Andrea M.	**X**		
Ringressi Alvaro	**X**		
Sottocornola Alessandro			**X**
Tei Lorenzo			**X**
Zerini Niccolo'	**X**		
TOTALE	**16**		**3**

Il Presidente, terminata l'audizione dell'Assessore Bettarini, rileva che è stato presentato un Ordine del giorno della maggioranza relativo al punto n. 2) nella forma di osservazioni allegate al parere circa la proposta di deliberazione consiliare n. 50/2026, testo qui di seguito riportato.

"Prot. n. 367732/2026

Ordine del giorno:
Osservazioni allegate al parere circa la proposta di delibera consiliare n. 50/2026

Gruppi consiliari: **Partito Democratico**, **Alleanza Verdi Sinistra**, **Lista Funaro**, **Azione**
Consiglieri proponenti: **Argentile** Alberto, **Ballerini** Giovanni, **Buricchi** Cristina, **Caiani** Stefano, **Coppi** Niccolò, **Muzzi** Franco, **Nencioni** Cristina, **Raglianti** Andrea, **Sottocornola** Alessandro, **Tei** Lorenzo, **Zerini** Niccolò.

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2027-2029 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 50/2026

Il Consiglio di Quartiere 5

Apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici, le missioni, gli obiettivi strategici e operativi indicati nel DUP. Il presente documento, diviso secondo le impostazioni e le materie delle commissioni consiliari del Quartiere 5, vuole suggerire integrazioni e proposte al fine di migliorare quanto in oggetto tenendo presente la capillarità e la funzione del consiglio di Quartiere di essere l'interlocutore tra i cittadini, le necessità del territorio e l'amministrazione centrale.
Dal Documento Unico di Programmazione (DUP) emerge una visione di città che il consiglio di Quartiere 5 condivide, che mette al centro dell'azione amministrativa le persone e le categorie più fragili e che hanno maggiore bisogno del sostegno pubblico.
È pienamente condiviso l'obiettivo strategico 2.1 "Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione". Sosteniamo il rafforzamento della dimensione metropolitana, la "grande Firenze" su cui lavorare sia a livello istituzionale sia attraverso progetti di rigenerazione urbana intercomunali. Il Quartiere 5 è parte fondamentale, insieme agli altri Comuni dell'area, del quadrante nord-ovest della Città Metropolitana. Per questo intendiamo essere protagonisti, insieme agli altri Quartieri del funzionamento della Città Metropolitana, a partire dalla necessità di sviluppare una pianificazione urbanistica e della mobilità di livello metropolitano; questo dal punto di vista del quartiere, prima interfaccia istituzionale territoriale del cittadino. E allo stesso tempo per affermare le esigenze del **decentramento** di alcuni **servizi** al territorio e alla persona, nell'ottica delle "municipalità", che costituiscono anche la giusta dimensione della partecipazione. In questo senso apprezziamo l'obiettivo operativo 2.1.02 laddove si stabilisce il "**potenziamento del ruolo del decentramento e dei Quartieri,**

prevedendo un loro rafforzamento sia rispetto alle attività di programmazione e progettazione del Comune su tutte le politiche […] sia attraverso l'individuazione di funzioni proprie […]" e, apprezzando la Delibera di Giunta 60/2026 "Indirizzi per la valorizzazione degli organi istituzionali dei Quartieri", chiediamo di attuarne rapidamente i primi strumenti attuativi relativi alle manutenzioni del territorio. Inoltre proponiamo alla Giunta e al Consiglio Comunale di sviluppare una riforma che preveda di: assegnare ai Quartieri canali esclusivi di indirizzo delle piccole manutenzioni del territorio; predisporre una proposta di riforma dell'architettura istituzionale dei Quartieri che rafforzi sia il ruolo dei Consigli sia quello dei Collegi di Presidenza e in particolare dei presidenti di commissione nella loro funzione esecutiva a supporto del Presidente; immaginare un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: servizi allo sport, attività culturali e politiche giovanili nel quartiere, sociale allargato, servizi educativi di quartiere, manutenzione verde pubblico, manutenzione strade e marciapiedi.
Sui temi di carattere generale, relativamente alle Politiche Giovanili si sottolinea la necessità di un'azione strategia complessiva destinata ai giovani adulti che, terminato il percorso formativo, intendano costruire a Firenze una condizione stabile di autonomia. In particolare, oltre al welfare studentesco, occorre affrontare in maniera più organica la condizione dei giovani lavoratori e delle giovani coppie, per i quali l'accesso alla casa, la qualità e la stabilità del lavoro, il costo della mobilità e l'accessibilità dei servizi rappresentano fattori determinanti nella scelta se rimanere o meno in città. E questo può avvenire se si rafforzano le politiche giovanili in maniera trasversale con un obiettivo comune: accompagnare le nuove generazioni non soltanto durante gli anni dello studio, ma anche nella successiva costruzione di un percorso di autonomia personale, abitativa e lavorativa.
Mobilità: il DUP individua correttamente nello sviluppo della rete tramviaria, nell'integrazione tra le diverse modalità di trasporto, negli hub intermodali e nei parcheggi scambiatori gli elementi fondamentali della futura mobilità cittadina. Occorre iniziare a pianificare questi interventi considerando anche alle zone periferiche e collegamenti trasversali nei quali il mezzo privato rimane ancora difficilmente sostituibile.
Si ritiene inoltre opportuno estendere l'attenzione dalla mobilità studentesca a quella dei giovani lavoratori e dei tirocinanti, che spesso dispongono di redditi limitati ma sostengono integralmente il costo degli spostamenti: si propone pertanto di valutare un sostegno sperimentale all'abbonamento al trasporto pubblico per i giovani lavoratori residenti.
Sempre maggiore, infine, dovrà essere l'attenzione alla sicurezza idraulica: la resilienza dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche fa i conti con il cambiamento climatico che porta precipitazione intense ed improvvise, per le quali i sistemi spesso mostrano i loro limiti. Per questo è sempre più importante la pulizia delle caditoie, una adeguata collocazione delle griglie, l'attenzione alle pendenze trasversali e longitudinali delle carreggiate stradali ed in generale dello stato della rete fognaria e dei collettori, monitorando soprattutto le zone dove questi impianti sono ancora carenti.

Rispetto al DUP 2026-28, analizzando lo stato di attuazione, si sottolinea come l'attività amministrativa sia stata molto intensa e rispondente alla programmazione. Negli ultimi 12 mesi si citano, tra le altre cose, la realizzazione del nuovo nido Capuana all'I.C.Gandhi, che quindi ha una struttura 0-3 anni affiancata a quella 3-6 anni; il nuovo palazzetto dello sport in via Geminiani, che a partire dal prossimo autunno sarà utilizzato nelle sue piene potenzialità; il progetto di illuminazione dell'argine del Mugnone, riva destra, tra il ponte alle Mosse e la zona del Barco, per rispondere alle importanti esigenze di avere luoghi più sicuri; il nuovo marciapiede di via del Romitino, che rende finalmente accessibile anche per i portatori di handicap il percorso pedonale da via Vittorio Emanuele verso largo Cantù; l'introduzione degli autobus notturni, una rete notturna che serve tutta la città, ogni giorno, fino alle 2 del mattino; il nuovo regolamento sugli affitti brevi, che si estende oltre l'area UNESCO per contrastare un fenomeno che, se

non gestito, può modificare la natura dei nostri rioni; il bibliobus, la biblioteca mobile del Comune, che ha aggiornato le sue tappe; i lavori in stato avanzato della nuova area mercatale di via Giardino della Bizzarria; le nuove tariffe dei mercati, che rendono il canone più equo e comprensibile; il grande intervento di de-pavimentazione nel giardino del Lippi; la nuova piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, uno spazio completamente rinnovato restituito al quartiere di Rifredi; lo chalet al parco Pierluigi Vigna, i cui lavori cominceranno nel breve periodo; la polizia di prossimità, un servizio importante della Polizia Municipale molto richiesto e molto apprezzato, che si integra con il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine.

SERVIZI EDUCATIVI

Missione 4 - Programmi: 01 Istruzione prescolastica - 02 Altri ordini di Istruzione non universitaria - 06 Servizi ausiliari all'Istruzione

L'Amministrazione indirizzerà la sua azione sui temi riguardanti l'educazione, la formazione, l'inclusione e verso i servizi utili a garantire il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio del Q5, nonché a sostenere tutte le azioni utili alla realizzazione di una cittadinanza attiva e solidale. Con questo scopo si intende favorire l'accesso alle famiglie a tutti i servizi educativi, con particolare attenzione ai redditi più bassi.

Allo scopo sarà indispensabile la sinergia fra tutti coloro che hanno un ruolo nella vita dei bambini e dei ragazzi, comprese le Istituzioni di riferimento. In modo particolare saranno da coinvolgere le realtà scolastiche, per condividere iniziative e progetti.

Obiettivo operativo 5.3.01 Spazi dedicati alla scuola

Migliorare i servizi per prima infanzia e infanzia ampliare l'orario dei nidi fino alle ore 17:30; agevolare il lavoro istruttorio e fornire informazioni in tempo reale per consentire alle famiglie aventi diritto di usufruire dei Buoni servizi comunali. Promuovere percorsi di supporto alla genitorialità e

e sostenere il Progetto MAMMALINGUA, svolto nelle Biblioteche di Quartiere, per il bilinguismo nei bambini 0-6 anni.

Obiettivi operativi: 5.2.02 Refezione scolastica - 5.2.05 Trasporto scolastico

Migliorare i servizi di supporto alla scuola per renderla più inclusiva e rafforzare il benessere.

Monitoraggio del servizio di **refezione scolastica** e della sua qualità; sostegno e pubblicizzazione di progetti di **educazione alimentare** nell'ottica della promozione di sani stili di vita; attuazione di pratiche utili a servizi favorire l'estensione dei **pre e post scuola** in alcune scuole dell'Infanzia statali e Primarie.

Estensione del servizio fornito dei **centri estivi** comunali fino al mese di settembre; monitoraggio delle stesso in collaborazione con la Direzione Servizi educativi, nell'ottica del mantenimento della qualità dell'offerta e del gradimento delle famiglie degli utenti.

Offerta di attività educative e ricreative di qualità attraverso la valorizzazione delle attività svolte nelle ludoteche comunali: Co-progettazione dei servizi nelle ludoteche comunali in collaborazione con enti del terzo settore con la partecipazione ad eventi cittadini ("Dammi il cinque" per il Q5); promuovere le attività di **Ludoteche, Spazi giovani e Biblioteche scolastiche**, eseguendo una ricognizione per programmarne la realizzazione di nuove. Da evidenziare l'esperienza pluriennale attuata nella periferia ovest di Firenze, dove esiste una sinergia in continuità fra i tre servizi erogati dall'Amministrazione comunale: gli utenti seguono un percorso che li accompagna dalla prima infanzia all'adolescenza, seguendo un iter lineare definito da obiettivi comuni.

Osservare l'esperienza della Ludoteca "Il castello dei balocchi", gestita in autonomia dall'Amministrazione comunale, con proprio personale; potenziare e valorizzare gli interventi di alfabetizzazione e sostegno scolastico, ampliando la collaborazione con le Associazioni del territorio che

aderiscono al Patto formativo locale, ponendo attenzione al disagio sociale, che provoca **abbandono scolastico** e dispersione scolastica.
Valorizzare e sostenere le attività del **Laboratorio permanente per la pace**; ascoltare la variegata realtà giovanile incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcool e di droghe. Potenziare in tal senso la collaborazione fra il Q5 e il Progetto Villa Lorenzi.
Strutturare il tavolo dell'**Osservatorio sul disagio giovanile**, al quale collaborano enti pubblici e privati e realtà associative del territorio, ed estendere questo tipo di esperienza agli altri quartieri.
Sensibilizzare sui fenomeni di cyber bullismo, discriminazione, dipendenza, e ambiente come bene comune; promuovere azioni di sensibilizzazione verso la cultura della **legalità**, del rispetto della parità di genere e di prevenzione della violenza omofobica.
Promuovere le eccellenze educative del territorio con il coinvolgimento delle scuole ad indirizzo musicale e artistico, valorizzare l'attività pluriennale della Scuola di Musica di Fiesole nell'Istituto comprensivo "Gandhi" e dei risultati conseguiti dal Nucleo orchestrale delle Piagge.
Continuare a sviluppare le attività del **Marciapiede didattico**, strumento di sensibilizzazione degli studenti sul tema della disabilità, e continuare promuovere attività che pongano l'attenzione sui luoghi della **Memoria** del nostro territorio implementando la collaborazione e la sinergia fra Istituto della Resistenza e le Scuole, valorizzando il lavoro di questa Istituzione che si occupa di conservare e di diffondere la conoscenza dei valori fondanti della nostra Repubblica.
Attuare iniziative nelle giornate nazionali di particolare rilievo (es: Giornata in ricordo delle vittime di mafia, Giornata della Memoria, ecc…), programmare annualmente la Giornata di **Open Day** (ottobre e/o novembre) per fare conoscere l'offerta formativa delle Scuole secondarie di Secondo grado del territorio del Q5 alle famiglie e agli alunni in uscita dalle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.
Promuovere la collaborazione con Scuole che organizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, percorsi destinati ai giovani fra i 14 e i 18 anni in possesso di licenza di scuola secondaria di primo grado, finanziati dalla Regione Toscana all'interno del Progetto per l'autonomia dei Giovani.
Favorire la mobilità dolce anche inserendo rastrelliere all'interno dei plessi scolastici e attivando il progetto PEDIBUS.

Obiettivo strategico 5.3 Edilizia scolastica
Prosecuzione della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici comunali: completamento dei lavori al refettorio di nuova costruzione della Scuola Primaria "Baracca" e della Scuola "Matteotti"; lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto di riscaldamento della Scuola "Don Minzoni"; interventi per correggere la qualità acustica della Scuola Primaria "Duca d' Aosta", "Mameli" e "Marconi"; prevedere interventi di manutenzione degli spazi sportivi all'aperto della Scuola Secondaria "Paolo Uccello".
In base al monitoraggio strutturale dei vari plessi scolastici, eseguire una programmazione ventennale di manutenzione scolastica strutturale delle Scuole del Quartiere 5, valutando la migliore organizzazione della didattica e se, di volta in volta, riorganizzarsi in altri plessi oppure replicare l'esperienza avvenuta presso la Scuola "Guicciardini" realizzando un edificio volano che ospiti gli studenti delle scuole oggetto di lavori.
Monitorare la costruzione del nuovo nido Balducci.
Avviare percorsi che portino alla intitolazione degli auditorium Rosai e Guicciardini a personalità legate a Firenze ed al Quartiere 5.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Missione 6 - Programmi: 01 Sport e Tempo libero - 02 Giovani
Obiettivo operativo 5.4.01 Sport Plan

La pratica sportiva è veicolo di benessere, socialità e sviluppo territoriale e rappresenta perciò un elemento importante di aggregazione a sostegno della popolazione, della collettività e del benessere individuale.
Nello specifico: garantire lo Sport a tutte le fasce di età con un'offerta di qualità; diffondere la pratica sportiva come risorsa, anche attraverso palestre all'aperto inserite in piazze e giardini, individuando ulteriori luoghi dove svolgere attività motorie e sportive all'aperto, sia come fruizione libera sia con installazione di attrezzature pubbliche a corpo libero.
Potenziare sempre più il "Progetto Sport" nelle Scuola Primaria, che sta ricevendo adesioni in crescita; implementare tutte le attività sportive che favoriscano l'integrazione e l'inclusione: sport paralimpici, Baskin, tennis per pazienti oncologici. Organizzare corsi antiaggressione femminile, sostenere la continuità del Progetto "Giovani a canestro", esperienza rivolta ad adolescenti a rischio di emarginazione.
Sostenere le Associazioni e le Società sportive per attività a scopo sociale; promuovere e sostenere progetti ed eventi formativi che abbiano come tema la tutela dei minori.
Manifestazioni e eventi sportivi: collaborare con l'Ufficio Sport del Comune nell'organizzazione e nella pubblicizzazione della Festa dello Sport del Q5, contribuire alla realizzazione della manifestazione "Piaggeliadi"; riproporre la "Giornata dello Sport Arcobaleno", in sinergia con le associazioni LBGTQ e le Società sportive della rete territoriale; valorizzare la corsa podistica "Vivi i Borghi", che attraversa i borghi storici a ovest del Q5.
Partecipare al lavoro dei gruppi "Salute è Benessere" dei cinque Quartieri e collaborare anche per promuovere il "Festival degli Stili di vita".

Obiettivo operativo 5.4.02 Luoghi dello sport
Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori dell'impianto sportivo "Paganelli", piscina e campo di calcio i quali, assieme ad interventi da prevedere relativamente alla palestra, saranno tutti parte di un grande polo dello sport del quadrante nord-ovest; monitorare gli interventi necessari di manutenzione ordinaria per i palazzetti e le palestre comunali, oltre all'efficientamento energetico degli impianti sportivi e della riqualificazione degli stessi.

Obiettivo operativo 5.2.03 Giovani
Emerge l'esigenza di politiche sociali che rendano consapevoli gli adolescenti e i ragazzi dei propri bisogni e capacità, responsabili delle proprie scelte di vita.
In sinergia con la Commissione Servizi educativi: mappare e monitorare i luoghi di aggregazione spontanea di adolescenti e giovani; promuovere attività rivolte ai giovani con l'obiettivo di favorirne l'aggregazione, la socializzazione, in un'ottica di prevenzione del disagio sociale giovanile, di promozione di talenti e delle forme di arte giovanile; collaborare con i gestori dei servizi rivolti ai giovani presso il Centro Giovani Galileo 2; partecipare al Progetto "Facciamo Festa", che promuove la cura della comunità e delle relazioni attraverso iniziative di animazione socio-culturale nei vari luoghi del Q5; collaborare con i servizi di Educativa di strada.

TERRITORIO

MISSIONE 3 – Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo Strategico: 3.1 Rendere la città più sicura
Replicare esperienze positive che hanno visto animare le nostre piazze e che rafforzano i legami comunitari oltre a contrastare fenomeni di degrado occupando il territorio con attività ludico-ricreative. Questi progetti, che hanno visto coinvolgere negli anni piazza Dalmazia, via Morandi, vanno estesi in altri luoghi del quartiere quali piazza Giorgini, piazza Leopoldo, piazza delle Medaglie d'Oro, via Ponte di Mezzo e/o limitrofe, via Lombardia e/o limitrofe.

Implementare l'illuminazione nelle zone non ancora coperte quali, oltre a quelle citate nelle osservazioni degli anni precedenti, anche i giardini di via Mariti lungo il Terzolle e via del Mulino, nel tratto finale verso il comune di Sesto F.no.

Obiettivo Operativo 3.1.01 Sicurezza Urbana
Dare seguito al programma di potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino, con l'installazione di ulteriori telecamere, specialmente in corrispondenza dell'ingresso delle scuole e delle aree esclusivamente residenziali senza la presenza di attività commerciali e del loro naturale presidio. Nel corso dell'anno il Comune di Firenze ha installato oltre duecento nuove telecamere su tutto il territorio comunale.
Valorizzare e collaborare con i Comitati di Controllo di Vicinato (CDV), anche per l'organizzazione di iniziative sul territorio oltre che alle segnalazioni qualificate alla Polizia Municipale; potenziare il reparto antidegrado.
Azioni che vanno verso la Sicurezza Urbana sono anche quelle che riguardano l'accompagnamento a scuola, per il quale chiediamo un coinvolgimento delle associazioni che potrebbero presidiare il territorio scolastico e la viabilità nei momenti di maggiore affluenza. Ovvero: realizzazione delle Strade Scolastiche e Piedibus (Missione: 10 – Trasporto e diritto alla mobilità, Programma: 05 – Viabilità e infrastrutture stradali - Obiettivo Strategico: 4.2) cominciando in via sperimentale da via IX Febbraio (scuola Battisti - I.C. Lavagnini), dove si cercherà contemporaneamente di attivare anche il relativo servizio di Piedibus.
L'amministrazione continua il suo impegno nel rafforzare l'organico della Polizia Municipale, incrementando il numero degli agenti per garantire una presenza costante e visibile "nei quartieri": nel corso dell'anno sono stati assunti duecento nuovi agenti, destinati anch'essi al presidio del territorio.
Individuare nuove strade per l'installazione di nuovi dossi rallentatori (cosiddetti *cuscini berlinesi*), al fine di scoraggiare la percorrenza in alta velocità di alcune strade.

MISSIONE 6 – Programma 01 Sport e tempo libero
Individuare risorse per la realizzazione uno skate park nel Quartiere 5 (rif: capitolo 3 - Sport e Politiche Giovanili) e di due campetti playground per la pallacanestro all'aperto, luoghi che diventano automaticamente un presidio del territorio, oltre che ad un'opportunità di svago e di sport.
Tra le piazze che necessitano di riqualificazione funzionale c'è anche piazza Leopoldo vista la conclusione dei lavori di riqualificazione della cosiddetta "Terza Piazza".

MISSIONE 8 – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio
Valorizzare iniziative che mettano al centro l'aggregazione sociale e giovanile, temi cardine intorno ai quali deve partire la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti.
Ad oggi interessati nel Quartiere 5 ci sono:
- Ex "Meccanotessile" in Via T. Alderotti: sono in corso i lavori per la realizzazione di alloggi per housing sociale e sono stati eseguiti interventi di bonifica del corpo centrale con la chiusura di tutti gli accessi; proseguire nel rapporto tra i vari portatori di interesse per la riqualificazione del fabbricato inserendovi funzioni di interesse pubblico restituendo un nuovo luogo alla cittadinanza. È stata inoltre individuata un'area destinata all'Archivio del Comune di Firenze, se ne chiede una estensione molto limitata rispetto alla totalità dell'edificio, inserendovi anche una biblioteca ("Biblioteca di Rifredi") ed altre funzioni pubbliche che riguardino tutto il fabbricato, eliminando la previsione dell'Università la quale non fornirebbe valore aggiunto ad un luogo così prestigioso.
- Ex "Prestige" al Poggetto: approvata la variante, sono nella fase di definizione i lavori nell'area di via Burci, intervento che dovrà tenere conto degli aspetti relativi alla viabilità, individuando sensi di marcia ottimali, parzialmente definiti, per minimizzare la pressione sulla zona del Poggetto.

- Area Mercafir scheda di trasformazione urbanistica che va attivata assieme al percorso partecipativo che vede il Quartiere 5 come soggetto principale da coinvolgere prima di qualsiasi progettazione o presentazione di trasformazione.
- Studio e progettazione condivisa anche dell'area limitrofa alla nuova Stazione Alta Velocità Foster tra via Circondaria e viale Corsica con progettazione condivisa che risponda alle necessità del quartiere e che sia volta ad una progettazione di aree pubbliche, con servizi alla cittadinanza.
- Piano della Accessibilità: stilare nuova mappa delle barriere architettoniche, elemento fondamentale per eseguire una corretta e mirata progettazione per eseguire gli interventi di abbattimento.

Studiare il 'Piano per Novoli', un piano urbanistico che definisca le previsioni dei grandi vuoti urbanistici della zona di Novoli, pubblici e privati, per individuare funzioni e connessioni stradali, ciclabili, pedonali ed ambientali, realizzandolo in maniera partecipata per contrastare in primis il fenomeno delle isole di calore, ma soprattutto per avere una visione d'insieme di investimenti e di servizi in tutto il quadrante nord-ovest.

Nell'ambito dell'indirizzo strategico "Firenze Giusta", in relazione al Piano Pubblico per la Casa, sono state espletate procedure per impiegare risorse aggiuntive pari a 20 milioni di euro attraverso il soggetto gestore ERP Casa Spa, per questo occorre conoscere le necessità al fine di poter programmare gli interventi da eseguire, coinvolgendo le autogestioni. Da porre rilievo come la composizione del tessuto sociale del Quartiere 5 meriti una particolare attenzione e quindi una particolare quota di queste risorse.

Dare definizione e dignità alle aree cittadine assegnate agli operatori degli spettacoli viaggianti, prevedendo una unica area che accorpi quelle esistenti in modo da poter recuperare l'area di via dell'Olmatello, da troppi anni sottopressione per via dell'insediamento degli spettacoli viaggianti non governato: l'area dovrà avere una funzione pubblica fruibile a tutti.

MISSIONE 9 – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Continuare con l'iter tecnico necessario per avviare il processo di costituzione di nuove comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumo collettivo sul territorio, considerando il Quartiere 5 come sede sperimentale per queste nuove iniziative di tutela ambientale.
Insistere nel realizzare, in collaborazione con la Regione Toscana, le progettate barriere antirumore lungo le linee ferroviarie, in carico ad RFI, nel tratto Dalmazia-Statuto-Lami; monitorare l'inquinamento acustico ferroviario anche lungo via Allori e prevedere in futuro barriere antirumore anche in quel tratto.
Definire urbanisticamente il marciapiede di viale Cadorna, lato ferrovia, per eseguire un intervento di recupero.
Porre attenzione nel Programma Comunale degli Impianti di telefonia mobile: predisporre il Programma di sviluppo della rete di tutti i gestori concessionari in ottemperanza alla normativa regionale in materia e al regolamento approvato, tenendo conto delle aree del quartiere caratterizzate da vincoli urbanistici quali l'area delle Ville Medicee di Castello e i borghi storici minori (Brozzi, Peretola, Quaracchi).
Introdurre un modello di trasporto integrato urbano delle merci realizzando magazzini o HUB nella prima periferia della città (area Mercafir per esempio) che raccolgono le merci di tutti i vettori. In questo luogo le merci vengono raggruppate e affidate ad un terzo vettore che andrà ad interessare solo un piccolo spicchio della città con un mezzo ecologico, spesso a motore elettrico e a pieno carico. In questo contesto si rende necessario ripensare completamente tutta l'area Mercafir che ormai risulta completamente inglobata alla città e alla urbanizzazione rispetto a quando fu creata quasi un secolo fa. Per questo ne vanno riviste dimensioni, funzioni e utilizzo.

MISSIONE 09 – Programma 03 Rifiuti

(rif: capitolo 5 - Ambiente)

MISSIONE 10 – Programma 02 Trasporto pubblico locale
Obiettivi strategici 4.1 Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario - 4.2 Rafforzare la mobilità sostenibile
Semplificare il numero delle APP e dei passaggi necessari per accedere al nuovo programma di tariffazione pubblica che sta incassando un notevole successo cercando di agevolare sempre di più gli abbonati storici.
Riorganizzare i percorsi delle linee urbane 2, 28, 5 e 55, 23 e 33 e 68; realizzare un servizio della zona del Sodo collegandola alla T1 (riorganizzazione linee 2 e 28), realizzare un servizio che colleghi la zona di Firenze Nova e via Accademia del Cimento con la T2 fino a via Lippi e Macia (riorganizzazione linee 23 e 33); istituire una linea a servizio di Castello e delle Ville Medicee; prevedere che la linea 68 faccia servizio alla ASL di via dell'Osteria.

MISSIONE 10 – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo operativo 3.2.02 Strade e piazze
È necessario avviare la programmazione di interventi di riqualificazione stradale completi con interventi integrati che prevedano il ripristino della carreggiata e dei marciapiedi, manutenzione delle caditoie ed eliminazione di barriere architettoniche. Tra le strade che necessitano interventi completi di rifacimento del manto stradale le più bisognose sono via Bardazzi, via della Cupola, via Michelacci, via di Quarto, via Casentino, via Orazio Vecchi, via Sestese.
Aumentare l'obiettivo di mandato di riqualificazione dei marciapiedi con l'obiettivo di equipararlo ai chilometri di strade riasfaltate.

Obiettivo operativo 4.2 Riduzione del traffico e dell'inquinamento
Istituire le Strade Scolastiche ovvero strade interdette al traffico veicolare per un tempo limitato, per mettere in sicurezza l'entrata e l'uscita scuola nel momento di massimo presidio: cominciare con progetti sperimentali a partire dalla scuola primaria Battisti in via IX Febbraio o dalla scuola primaria Marconi in via Meyer.
Pedibus: realizzazione di due percorsi pedonali assistiti che possa agevolare la sicurezza degli studenti e studentesse e il traffico veicolare, sempre con progetti sperimentali.
Il combinato fra l'istituzione delle strade scolastiche ed il Piedibus porta ad un graduale e positivo cambiamento delle abitudini, non solo dei più piccoli, migliorando l'accessibilità generale della città.

Obiettivo Strategico: 4.2 Rafforzare la mobilità sostenibile
Nel primo semestre del 2025, sono stati completati i lavori e la relativa rendicontazione per gli interventi necessari al completamento della Bicipolitana, grazie anche a un finanziamento di 2,4 milioni di euro nell'ambito del PNRR "Investimento 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica".
In particolare, per quanto riguarda il Quartiere 5, i lavori completati includono tratti delle seguenti linee:
- Linea Arancione: include viale della Tinaia (Q4), via delle Cascine (Q1), e viale Redi (Q1) e quindi propedeutici alla connessione con le attuali piste ciclabili di via Baracca e di via di Novoli.
- Linea Gialla: include via Perfetti Ricasoli, via Famiglia Benini, via Salvador Allende, via dell'Olmatello, via Fabiani, via Matteucci, via Almerigo da Schio, viale Guidoni, via Alessandro Allori, e via del Barco.
Questi interventi mirano a destinare ai ciclisti nuovi spazi della città, aumentando la rete di piste ciclabili.
È inoltre in corso la progettazione la linea che collega viale Redi con via Fabbroni, che potranno essere appaltati e realizzati per lotti con finanziamenti del PON Metro Plus 2021-2027
Per quanto riguarda la mobilità ciclabile, è prevista la realizzazione di passerelle pedociclabili che

collegano Argingrosso e le Cascine. Sebbene il Parco delle Cascine sia un'area più ampia che si estende su più zone della città, include porzioni adiacenti o all'interno del Quartiere 5, suggerendo un beneficio diretto per i residenti del Quartiere 5 in termini di infrastrutture ciclabili.

In esecuzione gli interventi di ricucitura della rete ciclabili, prevedendo un collegamento ciclabile adeguato ed in sicurezza, che funga anche da adduzione al trasporto pubblico locale. Occorre iniziare a realizzare l'asse ciclabili nel quadrante Statuto-Rifredi-Castello, attualmente senza previsioni ciclabili nette (fatte salve le piste ciclabili Circondaria-Leopoldo e Mariti-Dalmazia-Morgagni) modificando il progetto della Bicipolitana ed iniziando a pensare ad un asse ciclabile che, mantenendo inalterata la sosta, riorganizzi la viabilità eliminando o una corsia stradale oppure un senso di marcia.

In merito alle piste ciclabili abbiamo bisogno di stabilire un calendario condiviso e priorità di intervento con il Comune sia di interventi di manutenzione delle piste ciclabili sia per la realizzazione delle nuove.

MISSIONE 10 – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Realizzata la VACS, occorre impostare un collegamento tranviario da Careggi verso Libertà-San Marco, in modo da evitare il cambio T1-T2 alla fermata 'Fortezza Fiera' anche e soprattutto in ottica futura con le linee per Bagno a Ripoli e Rovezzano. Completare le due direttrici verso la zona Sud della città (linea tramviaria 3).
Circa lo Svincolo di Peretola, occorre pensare per tempo a come cambierà la viabilità nel quadrante Baracca-Gori-Pratese e progettare modifiche alle sezioni stradali ed ai sensi di marcia di via Baracca (tratto Pratese-Pistoiese), via Geminiani e via di Carraia; migliorare costantemente il nuovo assetto per l'incrocio Baracca-Pratese-Basili-Piantanida ed inserire un sistema di mobilità ciclabile ed alberature nelle suddette strade, soprattutto se il carico di traffico sarà minore rispetto ad oggi.
La linea T4.1 è stata avviata: sono iniziati i lavori, e sarà necessario un monitoraggio continuo di tutte le opere accessorie e consequenziali alla sua realizzazione.
La nuova viabilità delle Piagge, parallela a via Pistoiese, dovrà avere accorgimenti tecnici in modo da evitare che essa diventi un bypass di via Pistoiese, ponendo quindi attenzione alle sezioni stradali in modo che non possano essere raggiunte velocità elevate.
Quando si parla di collegamento fra linee tranviarie T4.1 e T2 in corrispondenza della nuova fermata ferroviaria Guidoni, considerare anche il riassetto del trasporto ferroviario e, in collaborazione con RFI e Trenitalia, studiare la riattivazione al servizio viaggiatori della stazione ferroviaria Firenze Cascine, poiché la T4 (nonché il parcheggio scambiatore) fermano proprio in prossimità.
Richiedere a RFI l'attivazione della fermata ferroviaria denominata "Perfetti Ricasoli" posta in fondo all'omonima via, realizzata nel 2005 e mai messa in esercizio, di grande importanza per i pendolari da/per l'area industriale di Firenze Nova; monitorare le fasi di progettazione della nuova fermata ferroviaria 'Guidoni', posta lungo la ferrovia tra via di Carraia e viale Guidoni, da rinominare in "Firenze Novoli".
Si reputa necessario studiare i seguenti incroci per valutare l'inserimento di nuove rotatorie:
Pistoiese – Curzio Malaparte; Baracca – Allori; Guidoni – Allori – Olmatello; Giuliani – Sestese; XI Agosto – Perfetti Ricasoli; Guidoni – Carlo del Prete – Ponte di Mezzo (piazza del Terzolle); Pistoiese – Vespucci.
Proseguire l'appalto di Global Service per la gestione e manutenzione della viabilità, curando l'aspetto della raccolta delle segnalazioni e delle dovute comunicazioni di presa in carico del lavoro, assegnazione e conclusione dello stesso con gli uffici del Quartiere.
Osservare particolare attenzione ai tempi semaforici e alla viabilità di certi snodi prioritari quali viale Morgagni, piazza Dalmazia, intersezione tra ponte Gandhi e via Buonsignori, piazza Leopoldo e piazza Viesseux, via di Novoli.
Progettare in modalità partecipata un riassetto della viabilità nel quadrante tra piazza Dalmazia e Careggi,

agendo sui sensi di marcia con l'obiettivo di fluidificare la circolazione stradale a partire dal TPL (attualmente con molte limitazioni nel nodo di piazza Dalmazia), favorendo il collegamento con la stazione FS 'Firenze Rifredi' ma anche tutelando lo stretto di via R. Giuliani, in modo da poterlo chiudere in determinate occasioni di valorizzazione dei negozi di vicinato con attività rionali per tutte le età. Il riassetto della viabilità dovrà mettere al centro anche la sicurezza stradale e la viabilità, prediligendo i sensi unici e recuperando, nelle attuali strade a doppio senso, spazi per la sosta, percorsi ciclabili e/o alberature stradali.
Relativamente alla Smart City Control Room occorre prevedere anche una organizzazione dal punto di vista del personale, poiché è presumibile che sia un luogo di lavoro e coordinamento presenziato per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, con la conseguente riorganizzazione del lavoro nella Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità per avere un coordinamento reale coi Quartieri che devono poter essere informati sia dei lavori progettati, che quelli in essere e soprattutto quelli conclusi.
Scudo Verde: dopo la sua entrata in vigore, monitorare i dati e cercare delle soluzioni ai problemi emersi dopo la realizzazione per tutelare l'utenza debole con eventuali agevolazioni o esenzioni per l'ingresso nell'area protetta, in particolare nella zona di Careggi e del CTO. (rif: capitolo 5 - Ambiente).
Viale Guidoni: attualmente un vero e proprio confine tra due zone del quartiere, occorre renderlo più "permeabile" inserendo un attraversamento pedonale all'altezza di via Valdinievole, a servizio quindi della biblioteca comunale, così come va istituita la possibilità di attraversamento carrabile tra via Allori e via dell'Olmatello.
Individuare risorse per ripristinare via del Mulino a Serpiolle, il cosiddetto "guado", in quanto collegamento strategico per la viabilità locale e per le deviazioni al traffico che di volta in volta si rendono necessarie nel quadrante collinare.

MISSIONE 14 – Programma 01 Industria, PMI e artigianato
Monitorare i lavori di riqualificazione della piazza pedonale e dell'area mercatale di Via Giardino della Bizzarria prevedendo l'installazione di un fontanello per acqua potabile.

TUTELA E VALORIZZAZIONI DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 5 – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo 2.3.01 Musei civici, Biblioteche, Archivi e investimenti
Nell'ambito della valorizzazione dei luoghi della cultura si richiede di stanziare maggiori risorse per il mantenimento delle infrastrutture culturali anche grazie all'*art bonus* consentendo non solo migliorie strutturali, ma anche, attraverso la redazione di un piano d'azione dedicato, la possibilità di implementare attività e servizi a favore di bambini e neonati, persone di madrelingua non italiana, persone disabili, con scarse conoscenze digitali e detenuti, con progetti volti a migliorare la vita quotidiana delle persone contribuendo al loro benessere individuale e sociale, facilitando lo sviluppo culturale dei cittadini e la loro partecipazione attiva alla vita di comunità.
Si dovrà altresì portare avanti il progetto di miglioramento dell'attività di comunicazione attraverso l'utilizzo di forme e canali nuovi.
- Orticoltura: ripristinare l'accesso dal piano superiore della biblioteca ai due piccoli locali, in disuso da tempo, annessi all'edificio dalla parte del Tepidarium, chiuso dal 2011, anno in cui è stata allestita la biblioteca, per poter tornare a farne uso, ricavando non solo spazio, ma ampliando così l'offerta di servizio alla cittadinanza. Si richiede altresì la realizzazione di uno spazio dedicato con un pergolato ed una piccola recinzione per poter sfruttare maggiormente lo spazio esterno nel giardino, ingrandendo così lo spazio studio/lettura.

- Buonarroti: supportare le attività messe in atto per lo svuotamento e quindi il ripristino di una stanza posta al piano terra occupata al momento come magazzino da una rivista che non la utilizza piu. Questo consentirebbe di ricavare non solo spazio, ma di ampliare così l'offerta di servizio alla cittadinanza.
- ITI: la biblioteca inserita al primo piano dell'edificio comunale che ospita l'ISIS Da Vinci è limitata nel fornire un servizio al pubblico, motivo per cui occorre prevedere un luogo verosimilmente a Rifredi facendo nascere la biblioteca di Rifredi.

Si richiede altresì di monitorare il servizio BiblioBus per eventuali nuove riorganizzazioni, a fronte delle novità recentemente introdotte.
Relativamente ai teatri si sottolinea l'importanza di implementare ed incentivare le iniziative presso il teatro di Rifredi, volte alla valorizzazione delle associazioni presenti sul territorio.

Obiettivo Operativo 2.3.02 Contributi pubblici alla cultura
Assume particolare rilevanza prevedere fondi maggiori per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività culturali, garantendo una progettualità di particolare prestigio artistico anche nelle zone periferiche, semplificando le procedure di accesso ai finanziamenti pubblici per i soggetti meno strutturati.
Nell'ottica in cui lo spazio pubblico è lo spazio di tutti è necessario che venga vissuto, riqualificandolo laddove necessario, attraverso attività che consentano momenti di aggregazione, di scambio di opinioni e pensieri, di divertimento.

Obiettivo Operativo 2.3.03 Arte contemporanea e creatività giovanile
È necessaria un'incentivazione alla collaborazione tra le realtà istituzionali e gli istituti scolastici valutando anche la realizzazione di un nuovo polo tecnologico nella zona dell'Osmannoro. Importante è, comunque, valorizzare l'operato dei giovani attraverso l'esposizione dei loro elaborati, progetti e/o attraverso le loro esibizioni. Fondamentale altresì snellire la burocrazia legata alle street art ed alla realizzazione di eventi che coinvolgono giovani artisti emergenti, e di trovare degli spazi per la cultura dei giovani, affinché si incentivino le passioni e quindi i naturali carismi, in un'ottica di una visione culturale che sia appannaggio delle giovani generazioni. A questo proposito si devono accelerare le pratiche per l'assegnazione e/o la definizione delle aree del Meccanotessile e degli spazi all'interno del Centro San Donato per favorire il raggiungimento di quest'obiettivo.
Sempre seguendo questo indirizzo si richiede altresì il sostegno allo sviluppo di campagne di sensibilizzazione soprattutto all'interno degli istituti scolastici su temi di rilevanza culturale e sociale volte a non relegare gli argomenti ai giorni delle varie ricorrenze ma affinché si crei un'attenzione continua tramandando e sviluppando ricordi, testimonianze e valori che devono essere alla base di comportamenti civili.

Obiettivo Operativo 2.3.04 Luoghi diffusi per la cultura
È necessario che si snelliscano e si facilitino le pratiche per la realizzazione di iniziative culturali anche in luoghi non certificati o che si trovino soluzioni affinché questo sia possibile, ottenendo una diffusione sempre maggiore delle proposte senza che queste vengano impedite da un'eccessiva burocrazia.
Si continuerà la proficua collaborazione con le associazioni del quartiere sviluppando e valorizzando rassegne e feste tradizionali per portare negli spazi periferici, quali i borghi, anche gli eventi più grandi e prestigiosi che sono previsti attualmente solo nel centro della città nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate fiorentina e dell'Autunno fiorentino.
A questo proposito sarebbe opportuno realizzare una “festa della cultura” una due giorni che consenta la partecipazione di realtà trasversali attraverso la quale queste ultime possano farsi conoscere e costruire ad ampliare una rete di relazioni che vada a beneficio della cittadinanza.
Sarà necessario riorganizzare il sistema di comunicazione sviluppando attività per rafforzare e migliorare la gestione dei contenuti e delle azioni di comunicazione, semplificando la pagina web, utilizzando social

network, migliorando la newsletter del quartiere e prevedendo personale chi si occuperà dell'efficacia della macchina comunicativa. Si creerà, inoltre, un mix tra esposizioni statiche negli spazi più grandi, quali piazze e giardini (installazioni temporanee come quelle del festival dell'architettura, street art), ma anche itineranti ed "agili". Soprattutto nelle realtà di quartiere è fondamentale raggiungere la cittadinanza attraverso outdoor tradizionali e digitali per gli eventi di maggior calibro, ma anche e soprattutto attraverso la stampa cartacea e digitale.
Effettuare un censimento dei luoghi e degli spazi è attività fondamentale per poter raggiungere soprattutto le aree periferiche, valorizzandole e facilitando processi d'incontro tra arte e cittadini.
Rilevante allo stesso modo continuare con la promozione delle attività culturali già inserite nel circuito museale, come il museo Stibbert, il tepidarium del Roster, e nello stesso tempo valorizzare gli, auditorium ottone Rosai e quello della Guicciardini, per i quali si richiede non solo una manutenzione ordinaria e straordinaria adeguata anche degli impianti audio, ma anche l'installazione di un pianoforte a coda per agevolare la programmazione degli eventi musicali.
È necessario implementare riducendo la burocrazia le attività nel tepidarium del Roster ma anche e soprattutto poter rendere accessibili e fruibili con un'adeguata programmazione iniziative culturali presso l'Ex Centrale termica Fiat (cosiddetta "Ciminiera" di Novoli) rendendolo un presidio culturale pubblico aperto ai cittadini. Individuare, infine, risorse per ristrutturale l'immobile del Viper, che anche per il contesto in cui è inserito ha la necessità di essere restituito alle persone nel breve periodo.

TURISMO

MISSIONE 7 – Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo 5.6.02 Turismo di qualità
Valorizzare le feste popolari ripensandole in maniera attuale per essere più attrattivi ed offrire ai non cittadini attività ed iniziative originali veicolando i valori della tradizione fiorentina.
Utilizzare i pennoni posizionati all'ingresso di viale Guidoni come strumento di promozione del calcio storico fiorentino attraverso l'istallazione delle bandiere durante lo svolgimento dei giochi sottolineando un evento incastonato nel patrimonio della nostra città. Promuovere e realizzare un'illuminazione adeguata del viale stesso in quanto rappresenta l'ingresso alla città.

MISSIONE 8 – Programma 01 ERP e Piani di Edilizia Economico-popolare
Obiettivo Operativo 1.1.03 Regolamentazione locazioni brevi e incentivi a locazioni lunghe
Le locazioni brevi hanno finalmente avuto una limitazione nella parte centrale della città attraverso il "Regolamento UNESCO", strumento fondamentale per le città a vocazione turistica che subiscono la pressione antropica del fenomeno del turismo. Strumento fondamentale in assenza di legislazione nazionale, occorre però governare ed anticipare il fenomeno che segue al Regolamento UNESCO, ovvero la proliferazione di immobili destinati a locazioni turistiche brevi fuori – ma nelle immediate vicinanze – la zona del centro storico. Il nuovo regolamento risponde a questa esigenza e coinvolge tutte le aree classificate come edificazione tardo-ottocentesca / primo-novecentesca: dopo un periodo di monitoraggio occorre anticipare nuovi fenomeni simili includendo, nelle limitazioni, zone edificate più recenti ma comunque interessate dal fenomeno degli affitti brevi.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MISSIONE 14 – Programma 02 Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
Obiettivo Operativo 2.2.02 Centri Commerciali Naturali (CCN) e imprese di prossimità
In attuazione del nuovo protocollo d'intesa tra CCN e amministrazione, prevedere ulteriori procedure per l'individuazione di "spazi certificati" dove realizzare manifestazioni codificate e progettate con criteri di

sicurezza standardizzati, così da semplificare le procedure e ridurre i costi sostenuti per organizzare eventi. Nell'ottica, anche, di una biblioteca diffusa si vuole valorizzare la casetta o scaffale del libro migliorando le postazioni e creandone di nuove coinvolgendo i CCN.
Necessaria altresì l'istituzione di un fondo che possa portare incentivi concreti agli esercenti volti ad aumentare la collaborazione per uno sviluppo di eventi volti ad incrementare la vivacità delle strade e delle piazze. Fondamentale anche estendere le misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato anche alle arre fuori dal centro storico. Il progetto "adotta una bottega" deve avere l'obiettivo di portare alla luce quelle realtà che offrono un servizio importante per la comunità delle periferie.

Obiettivo Operativo 2.2.03 Mercati Storici e Rionali
Prevedere l'introduzione di mercati e/o fiere occasionali a tema in zone della città che non sono solite a queste iniziative anche all'interno di aree verdi coinvolgendo anche espressioni artistiche presenti sul territorio quali Scuole, Artisti, e Galleristi.

Obiettivo Operativo 2.2.04 Artigianato
Per quanto concerne l'Artigianato è necessario procedere con una mappatura ed una valorizzazione delle botteghe artigiane presenti nel quartiere, predisponendo appositi spazi volti al coinvolgimento dei giovani, attivando progetti congiunti tra Scuole d'arte, imprese artigiane e maestri artigiani (match domanda e offerta per la continuità generazionale). Diventa fondamentale realizzare progetti per studenti, attività a difesa delle botteghe e la creazione di fiere di qualità nelle piazze.

AMBIENTE

MISSIONE 06 – Programma 01 Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo 5.4.01 Sport Plan
Prevedere iniziative e corsi di ginnastica nei giardini anche per le mamme in gravidanza e post-parto, prediligendo aree verdi nei pressi delle palestre scolastiche (anche giardini delle scuole) per avere un'alternativa al coperto.

MISSIONE 09 – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Operativo 4.3.01 Piano energia
Continuare con gli studi di fattibilità tecnico-economica necessari per avviare il processo di costituzione di nuove possibili comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumo collettivo sul territorio, considerando il Quartiere 5 come sede sperimentale per queste nuove iniziative di tutela ambientale e tenendo conto dell'evoluzione dell'impianto normativo nazionale.

Obiettivo Operativo 4.3.02 Piano del Verde
Individuare nel Quartiere 5 nuove aree verdi da mettere a disposizione della cittadinanza:
- area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani e via Rigutini (destinazione orti urbani);
- area compresa fra Via dell'Osteria e via Veneto;
- area tra via Chiuso dei Pazzi e la scuola Guicciardini;
- area tra via del Sodo e la ferrovia;
- area tra via Basili e via Palagio degli Spini.
- nell'area tra il *viottolone* e via di Castello;
- nell'area tra il *viottolone* e la Scuola Cadorna.

Valutare la possibilità di fruizione da parte dei cittadini dell'area agricola di proprietà comunale accanto al parco Stibbert e di inserirla nell'elenco delle olivete sociali.

Continuare con la mappatura delle isole di calore mettendo a dimora giovani alberature provvisti di impianto di irrigazione:

- angolo tra via Giuliani e via Santo Stefano in Pane;
- area Mercafir;
- area dell'Osmannoro;
- via Accademia del Cimento;
- via Barsanti;
- via della Toscana;
- via Benedetto Dei;
- via Rosellini;
- via del Terzolle;
- piazza Garibaldi;
- piazza IV Novembre.

Individuare piazze, giardini pubblici e scolastici da depavimentare:

- giardino del Lippi;
- area verde Mariti;
- giardino Pionieri dell'aviazione;
- giardino via Morandi;
- giardino Scuola Matteotti.

Valutare la possibilità di sfruttare le sponde dei fiumi (Terzolle e Mugnone) come collegamento tra diverse aree del quartiere rendendole ciclo-pedonabili nel rispetto della fauna e della flora presenti.
Prevedere lo stanziamento di un fondo di emergenza per le irrigazioni di soccorso durante i periodi estivi eccessivamente caldi, così da assicurare la risorsa idrica nella giusta quantità a tutte le specie arboree messe a dimora nell'anno corrente e negli anni precedenti che non sono provviste di impianto di irrigazione.
In riferimento al Parco Florentia, per la parte interessata dal nostro quartiere, prevedere un percorso partecipativo aperto con la cittadinanza e le associazioni del territorio.

Obiettivo Operativo 4.3.03 La città per gli animali

Illuminazione pubblica delle aree cani con particolare riferimento all'area cani in via Almerico da Schio e via Pisacane.
Valutare la possibilità di realizzare un cimitero per gli animali da affezione e creare un opportuno regolamento per disciplinarlo.
Valutare la realizzazione di un'area cani vicino al giardino Alli Maccarani.
Porre più attenzione alle recinzioni e ai cancelli delle aree cani cercando di ripararli in breve tempo là dove c'è necessità di intervento.
Effettuare una ricognizione delle colonie feline attualmente presenti nel nostro territorio analizzando il numero di felini registrati ed eventualmente spostare quelle in eventuali cantieri o rimuovere quelle non più "frequentate".
Iniziare una campagna di sensibilizzazione, a livello comunale, per le deiezioni canine non raccolte sui nostri marciapiedi, nelle nostre piazze, nei nostri giardini e parchi pubblici coinvolgendo le associazioni del territorio.

Obiettivo Operativo 4.3.04 Aumentare la frequentazione di giardini e spazi verdi

Prevedere l'istallazione di un'area gioco per bambini in Piazza della Costituzione; ed implementare la realizzazione di fontanelli nelle piazze.
Favorire la nascita di chioschi o piccoli bar nei parchi e nei giardini dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento come nel Parco Vigna. Valutare la possibilità di installare un chiosco nei giardini di via Magellano e in altre aree dove questa esigenza è conclamata.
Aggiungere la riqualificazione delle aree gioco, inclusive per tutti i bambini, dei seguenti giardini pubblici: giardino di via della Verna, giardino di Piazza delle Medaglie d'Oro, giardino compreso tra via Sestese e via R. Giuliani, giardino di via Morandi, giardino di via Zucchi, giardino dell'Orticoltura, giardino del Lippi, giardino di via Don Milani, giardino di via del Canale, parco Don Forconi, parco Pierluigi Vigna, giardino di via Magellano.
Particolare attenzione per le aree ludiche delle scuole dell'infanzia e degli asili ma anche per i campetti polivalenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado come per la scuola Ottone Rosai e la scuola Paolo Ucello..
Prevedere l'installazione di:

- un campetto da basket nella zona di via Chiuso dei Pazzi;
- un campetto da basket al giardino del Sole;
- un campetto da basket al Parco Magellano.

Realizzare uno skate park in un giardino o in un parco del quartiere che ne presenti le caratteristiche necessarie.
Incrementare la realizzazione di attrezzature ludiche inclusive per tutti i bambini, ma anche di arredi come ad esempio le panchine inclusive.
Favorire la progettazione di toilette autopulenti dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.
Curare la realizzazione, all'interno dei giardini pubblici, di aree dedicate alla popolazione anziana con particolare riferimento a strutture per la ginnastica dolce e campi da bocce.
Favorire la progettazione e realizzazione di toilette apposite per i fruitori degli orti sociali, in particolar modo nell'area del parco Don Forconi e via Piemonte.
Prevedere di estendere, ove possibile, la superficie degli orti come in via Piemonte.
Assicurare a tutti gli orti sociali la possibilità di avere la risorsa idrica nel periodo estivo per poterla utilizzare in modo adeguato riducendo gli sprechi.
Aggiungere la possibilità di donare specie arbustive o composizioni floreali da parte di privati cittadini.

Obiettivo Operativo 4.3.05 Fondazione Cascine Bene Comune

Inserire nella "Fondazione Cascine" anche la riva sinistra del torrente Mugnone nel tratto che va da via Ponte alle Mosse (ponte Enzo Ferrari) fino al canale Macinante (ex mulino del Barco): questo per poter programmare interventi mirati ad argini e corsi d'acqua, oltre alla progettazione di collegamenti tramite passerelle, oltre ad interventi specifici su manufatti anche di pregio al Barco, in una zona a vocazione verde – sebbene inserita nel tessuto urbano – di fatto prossima al parco delle Cascine e quindi con la medesima esigenza di rientrare nella Fondazione dedicata.

Obiettivo Operativo 4.3.06 Gestione del verde urbano

Trovare altre risorse per il settore del verde per ottemperare a tutte le mansioni di cui si occupa, oggi lasciate indietro a causa della mancanza di fondi, tenendo conto che il quartiere 5 conta di quasi 14.000 alberi e circa 100 ha di superficie a verde considerati anche gli ultimi interventi realizzati. Ma soprattutto in vista del futuro sviluppo del patrimonio verde urbano previsto dal POC.
Si ritiene pertanto necessaria la previsione di un incremento del personale dipendente interno alla direzione ambiente dedicato alla gestione del verde urbano di almeno il 30% ogni anno per il triennio oggetto del presente documento, così da avere un numero idoneo di squadre per ogni quartiere, tenendo

conto dei pensionamenti, per poter effettuare tutti quei lavori manuali di precisione non realizzabili con un global service del verde.

MISSIONE 09 – Programma 03 Rifiuti
Obiettivo Operativo 4.4.04 Rifiuti
Prevedere l'installazione di cassonetti interrati in altre aree oltre al centro storico, con particolare riferimento a piazza Dalmazia e a piazza della Vittoria, piazza della Costituzione, piazza Tanucci, piazza Leopoldo e piazza Giorgini.
Continuare con la mappatura e collocazione dei cestini stradali idonei, soprattutto in quelle aree dove è attivo il servizio di raccolta porta a porta. Prevedere il posizionamento di cestini stradali in corrispondenza delle fermate dell'autobus.
Valutare dove poter collocare contenitori per la raccolta di prodotti igienici personali usati, così da favorire una ulteriore differenziazione del rifiuto.
Prevedere presso gli ecocentri del Quartiere 5 la possibilità di conferire gli sfalci del verde.
Potenziare il servizio degli ecofurgoni per tutte quelle aree più periferiche, distanti da supermercati, per conferire tutti quei rifiuti non conferibili con il normale servizio di raccolta, tenuto conto anche della popolazione anziana delle nostre periferie.
Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare curare in particolar modo il controllo degli abbandoni (Polizia Municipale - Ispettori Ambientali), usando anche mezzi tecnologici nei punti di confine fra il porta a porta e il conferimento al cassonetto stradale, nonché alle postazioni e nelle zone in cui si rilevano abbandoni giornalieri. Attenzione particolare, oltre che ai rifiuti urbani, andrà data ai rifiuti di natura industriale/produttiva.
Prevedere una pulizia straordinaria per i tanti rifiuti finiti sotto le postazioni a cassonetto a seguito di un conferimento non idoneo.
Porre più attenzione anche ai rifiuti non raccolti, come le deiezioni canine sui marciapiedi, nei giardini e parchi pubblici.
Aumentare i passaggi di pulizia nelle aree verdi e piazze maggiormente frequentate.
Valutare la possibilità di aggiungere una cartellonistica specifica in aree verdi e piazze maggiormente frequentate per favorire una maggior comunicazione agli utenti cercando di aumentare i comportamenti virtuosi.

MISSIONE 09 – Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo Operativo 4.2.01 Riduzione del traffico e qualità dell'aria
Nella realizzazione dello Scudo Verde, monitorare la realizzazione dei nodi di interscambio (hub intermodali) valutando nel regime di gestione, oltre ai contenuti ambientali e di contrasto all'inquinamento ambientale, anche motivazioni e condizioni economiche dei soggetti fruitori del mezzo privato.

MISSIONE 10 – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Operativo 3.2.02 Strade e piazze
Illuminazione: giardino pubblico di Via Mariti; via di Serpiolle dal civico n° 2 alla chiesa di San Lorenzo a Serpiolle; giardino pubblico all'angolo tra via Gozzi e via Parini.
Aggiungere alla riqualificazione delle piazze cittadine in ordine di priorità d'intervento Piazza Leopoldo, Piazza Garibaldi, Piazza Dalmazia (lato Corridoni), Piazza Garibaldi.
Individuare un sistema di gestione diverso e migliore, con un nuovo capitolo di spesa e/o tramite un ufficio dedicato, per la gestione e pulizia dei margini stradali (zanelle) e delle caditoie, oltre ad un monitoraggio ed una pianificazione di interventi in strade sprovviste di idoneo sistema di raccolta delle

acque meteoriche (via di Quarto), anche alla luce della cospicua viabilità collinare presente nel territorio del Q5.

MISSIONE 11 – Programma 01 Sistema di protezione civile
Obiettivo Operativo 3.1.03 Firenze Metropolitana
Individuare, nelle aree inesitate del nostro quartiere, uno spazio idoneo per le associazioni che fanno parte del sistema di Protezione Civile comunale che addestrano i cani da ricerca in superficie e sotto macerie.

WELFARE

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico 1.1 Garantire il diritto all'abitare
Accogliendo il Piano Pubblico per la Casa, si propone di valorizzarlo ulteriormente nel Quartiere 5 prevedendo nuovo housing sociale di iniziativa pubblica, da destinare sia a nuclei familiari in condizione di fragilità sia a percorsi di autonomia abitativa. In continuità con questa impostazione, si suggerisce di rafforzare l'offerta di residenze per studenti e di alloggi a canone calmierato, estendendo tale misura anche al personale sanitario e ospedaliero: il territorio del Q5 ospita infatti sedi universitarie e si colloca in prossimità del polo ospedaliero di Careggi, e potrebbe quindi beneficiare in modo particolare di un'offerta abitativa dedicata a queste due categorie. Si propone pertanto di individuare, tra i nuovi interventi di edilizia residenziale sociale e tra le convenzioni con l'Agenzia per la Casa, quote specificamente riservate a studenti e personale ospedaliero.
Si propone inoltre di affiancare a questi interventi anche un percorso di miglioramento strutturale e manutentivo del patrimonio ERP esistente nel Quartiere 5, come naturale completamento delle politiche abitative già avviate: un intervento di recupero e riqualificazione degli alloggi già assegnati, complementare alla realizzazione di nuove unità abitative, consentirebbe di valorizzare ulteriormente il patrimonio pubblico già presente sul territorio e di ridurre il numero di alloggi sfitti.

Obiettivo Operativo 1.1.04 Piano Pubblico per la Casa
Si propone che, tra le unità destinate al social housing nei nuovi progetti di costruzione e tra gli immobili privati immessi sul mercato a canone calmierato tramite la nuova Agenzia per la Casa, siano esplicitamente previste quote riservate a studenti fuori sede e a personale ospedaliero/sanitario, in coerenza con le caratteristiche del territorio del Q5. Si suggerisce inoltre di orientare una parte delle risorse indicate anche al recupero e all'adeguamento degli alloggi ERP già esistenti nel quartiere.

Obiettivo Strategico 1.3 Prendersi cura di chi ha bisogno per non lasciare indietro nessuno
Accogliendo l'impegno già avviato dal Comune sugli anziani e gli orti sociali, si propone di integrare l'Obiettivo Operativo con due linee di azione: (1) attivare laboratori di intergenerazionalità negli spazi dei centri anziani e negli orti sociali, favorendo l'incontro tra giovani, famiglie e anziani per scambio di competenze e solidarietà reciproca; (2) definire un nuovo Regolamento per gli orti sociali, aggiornato ai bisogni attuali, che valorizzi non solo la coltivazione individuale ma anche attività comunitarie, educative e inclusive. In questo modo, gli orti sociali diventano veri e propri presidi di coesione sociale e luoghi di formazione civica intergenerazionale, con un impatto positivo sul tessuto sociale del Quartiere 5.

Obiettivo Operativo 1.3.03 Case di Comunità
Monitorare, accompagnare e promuovere sul territorio le attività delle Case della Salute e delle Case della Comunità, luoghi dove i cittadini possono trovare servizi socio-sanitari di base offerti dal Sistema sanitario regionale; in queste strutture l'accesso ai servizi è unico e i servizi presenti sono organizzati in maniera concentrata e integrata; istituire percorsi di "alfabetizzazione sanitaria" per far conoscere al territorio i servizi delle case di comunità. A questo proposito, occorre prevedere una nuova Casa della Salute nella zona di Novoli, tra viale Guidoni, l'area Mercafir e via dell'Olmatello.

Obiettivo Operativo 1.3.05 Cura degli anziani
Potenziare il senior housing e l'assistenza agli anziani: si propone di accompagnare questo impegno con un rafforzamento delle iniziative già svolte all'interno dei centri per l'Età Libera, ampliando ulteriormente le attività sociali, ricreative e di socializzazione. Si suggerisce in particolare di introdurre o potenziare, presso i centri del quartiere, sportelli di aiuto alla digitalizzazione, che accompagnino gli

utenti nell'uso di servizi online, app di pubblica utilità, prenotazioni sanitarie e comunicazioni con la Pubblica Amministrazione: un supporto di questo tipo contribuirebbe concretamente a ridurre il divario digitale che colpisce in modo particolare la popolazione anziana, prevenendo forme di isolamento ed esclusione.
Aumentare la presenza dei Centri Età Libera nella zona di Novoli, nei nuovi edifici ERP di via Torre degli Agli, attraverso la costituzione di un nuovo centro, per soddisfare un concreto bisogno di socialità, incontro e aggregazione e per combattere fattivamente la solitudine, incrementando le risorse per le manutenzioni dei Centri Età Libera e delle Sedi delle Reti di Solidarietà al fine di garantire un costante ed efficiente servizio ai cittadini.
Recuperare la gestione dell'immobile comunale di via di Brozzi 334 affidandolo, tra gli altri, al Centro per l'Età Libera "Insieme per Brozzi".

MISSIONE 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Rafforzare le Reti di Solidarietà, in considerazione dell'apporto che danno sul territorio e quale espressione originale del ruolo dei quartieri; devono essere potenziate e valorizzate in quanto elementi coordinatori nell'erogazione di diversi servizi.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo Strategico 5.5 Rendere la città a misura di studente
Si propone di completare questo percorso con l'apertura di sportelli di orientamento giovanile nei luoghi di socialità del quartiere. Questi sportelli, se radicati nel territorio del Q5, consentirebbero di avvicinare i giovani alle opportunità educative, lavorative e culturali, costruendo comunità più coese e riducendo il rischio di marginalità.
Accanto a ciò, appare strategico rilanciare gli spazi culturali e musicali che rappresentano un punto di riferimento per la creatività giovanile. La riattivazione di tali spazi, integrata con le politiche sociali e di sicurezza, rafforzerebbe il senso di appartenenza dei ragazzi al quartiere, offrendo occasioni di espressione, aggregazione e crescita.
È necessario individuare risorse per interventi di manutenzione straordinaria del Viper, per poterlo rendere di nuovo fruibile nel minor tempo possibile.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivo Strategico 1.2 Promuovere formazione e lavoro di qualità
Si sottolinea l'importanza di integrare queste azioni con il pieno coinvolgimento degli studenti del Quartiere 5 nella definizione delle strategie e delle attività legate al rapporto scuola-lavoro. È necessario che l'alternanza diventi uno strumento di reale orientamento e partecipazione, permettendo ai giovani di contribuire con idee e proposte.
Inoltre, si propone di rafforzare i legami con le imprese locali del quartiere, incentivando la creazione di tirocini formativi e percorsi di apprendistato radicati nel territorio. In questo modo, si costruirebbe un ponte diretto tra formazione scolastica e mondo del lavoro, sostenendo sia i giovani nella ricerca di opportunità concrete, sia le realtà produttive del Q5 nella valorizzazione di nuove competenze.

Firenze,
16/09/2026

In fede,

Argentile Alberto

Ballerini Giovanni

Buricchi Cristina

Caiani Stefano

Coppi Niccolò

Muzzi Franco

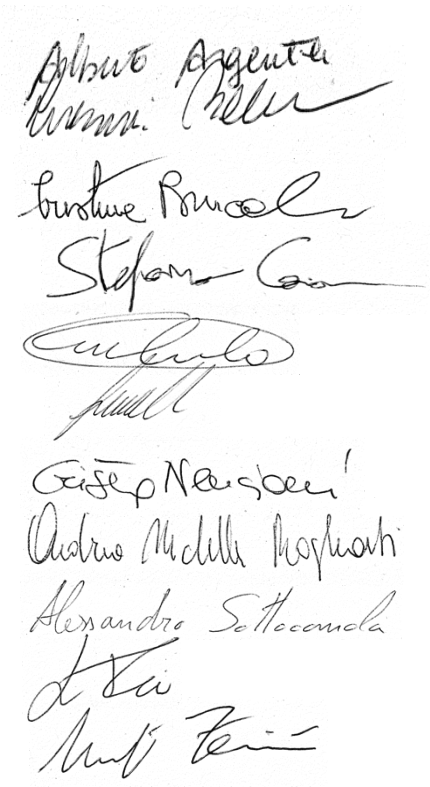
Nencioni Cristina

Raglianti Andrea

Sottocornola Alessandro

Tei Lorenzo

Zerini Niccolò



Terminata la discussione circa l'atto in oggetto, il Presidente pone in votazione il documento di osservazioni redatto dalla maggioranza consiliare (prot. n. 367732/2026).

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Arbo Lara	X	X			
Argentile Alberto	X	X			
Ballerini Giovanni	X	X			
Bertocci Martino	X			X	
Buricchi Cristina	X	X			
Caiani Stefano	X	X			
Carrara Gualberto	X		X		
Coppi Niccolo'	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Franca	X		X		
Maerten Thomas					X
Menci Critistina	X		X		
Muzzi Franco	X	X			
Nencioni Cristina	X	X			
Raglianti Andrea Michelle	X	X			
Ringressi Alvaro	X		X		
Sottocornola Alessandro					X
Tei Lorenzo					X
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	**16**	**11**	**4**	**1**	**3**

Il Consiglio approva.

Una volta esaurita tale fase, si torna alla discussione dell'atto posto al punto 2) dell'ordine del giorno e completata la discussione, il Presidente pone in votazione l'espressione di parere circa la proposta di deliberazione n. 50/2026.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Arbo Lara	X				X
Argentile Alberto	X	X			
Ballerini Giovanni	X	X			
Bertocci Martino	X	X	X		
Buricchi Cristina	X	X			
Caiani Stefano	X	X			
Carrara Gualberto	X				X
Coppi Niccolò	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Franca	X		X		
Maerten Thomas					X
Menci Cristina					X
Muzzi Franco	X	X			
Nencioni Cristina	X	X			
Raglianti Andrea M.	X	X			

Ringressi Alvaro	**X**		**X**		
Sottocornola Alessandro					**X**
Tei Lorenzo					**X**
Zerini Niccolo'	**X**	**X**			
TOTALE	**13**	**10**	**3**	**0**	**6**

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze;
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente:
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare il testo di osservazioni presentato dalla maggioranza consiliare riportato in parte premessa e protocollato al n. 367732/2026 riportato in parte premessa;

2) di esprimere parere favorevole circa la proposta di deliberazione C.C. n. 55/2026 avente ad oggetto:" Approvazione del DUP 2027-2029 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2026-2028 al primo semestre 2026".

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Mariangela Bronwen Lassi

Mariangela Bronwen Lassi
Comune di Firenze
21.09.2026 12:58:36
GMT+01:00

Il Presidente
Ferraro Ferraro

Filippo Ferraro
Comune di Firenze
23.09.2026 09:33:43
GMT+02:00